

CAPITOLATO SPECIALE

OGGETTO: BB2022 – N. 67 – COMUNE DI REGGIO EMILIA - PROGETTO “CI VEDIAMO IN BIBLIO! GIOVANI PROTAGONISTI IN BIBLIOTECA” NELL’AMBITO DEL BANDO “GIOVANI IN BIBLIOTECA” DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - CUP J89I23000960005.

SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA’ ED EVENTI CULTURALI NELLE BIBLIOTECHE RIVOLTI A GIOVANI 14-25 - CPV 79952000-2 “SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI”. DURATA INDICATIVA: OTTOBRE 2025-FEBBRAIO 2026.

CIG:

Premesse:

- il Comune di Reggio Emilia - nello specifico la UOC Gestione del Sistema Bibliotecario insieme alla UOC Partecipazione Giovanile e Benessere di Officina Educativa - ha presentato un progetto nell’ambito del bando “Giovani in Biblioteca” del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale dal titolo “Ci vediamo in Biblio! Giovani protagonisti in biblioteca”;
- Il progetto è finalizzato alla realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere e coordinare attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero;
- con Decreto dipartimentale n. 604/2023 – posizione 67 - Beneficiario Comune di Reggio Emilia - il progetto “BB2022 “Ci vediamo in Biblio! Giovani protagonisti in biblioteca””; è stato ritenuto ammissibile e finanziabile per € 149.600,00 (pari all’80,00% del costo totale del progetto pari a € 187.000,00) quale finanziamento a carico del Dipartimento, ed € 37.400,00 (pari al 20,00% del totale) quale quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario, corrispondente al costo del personale interno;
- al progetto è stato attribuito il seguente Codice Unico di Progetto, CUP: J89I23000960005;
- in data 27/12/2023 è stata sottoscritta la Convenzione per la regolamentazione dei rapporti che tra il Dipartimento e il Beneficiario, Comune di Reggio Emilia, per la realizzazione del progetto, con avvenuta registrazione del decreto di approvazione della medesima Convenzione in data 31 gennaio 2024, da parte del competente organo di controllo, come da comunicazione del Dipartimento Prot. n. 0056254 /4.27.9. del 01/02/2024;
- in conformità a quanto previsto all’art. 4 della Convenzione sopra citata, con pec PG 2024/0051941 del 29/02/2024 il Comune ha provveduto a comunicare al Dipartimento l’avvenuto avvio delle attività progettuali in data 27/02/2024, e che conseguentemente le stesse dovranno concludersi entro il 27/08/2025, essendo prevista in 18 mesi la durata del progetto;

- a seguito di specifica richiesta presentata in tal senso dal Comune, il Dipartimento sopra citato con lettera Prot. n. 0166041/4.27.9 del 07/08/2024, assunta in atti al PG/2024/0211779 in data **09/08/2024**, ha concesso la proroga della conclusione delle attività del progetto entro il **27/02/2026**.

Conseguentemente, il Comune di Reggio Emilia - Servizio Cultura Intercultura Giovani Università - contemporaneamente al monitoraggio delle attività già in essere, in vista della progettazione sul nuovo anno scolastico 25-26 intende organizzare e realizzare, indicativamente da ottobre 2025 e fino alla conclusione del progetto (27 febbraio 2026) una serie di attività, da svolgersi all'interno delle Biblioteche del sistema bibliotecario comunale, in coerenza con le finalità della proposta progettuale approvata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, rivolte ai giovani nelle fasce di età 14-25 e 14-18.

Art. 1 – Oggetto dell'affidamento

Oggetto del presente capitolato è l'organizzazione e realizzazione delle seguenti attività, rivolte ai giovani per le due principali fasce d'età 14-19 e 20-25 anni:

- incontri con autori e esperti su argomenti di cinema, letteratura e fumetto, musica;
- esperienze ed iniziative culturali da svolgersi in collaborazione con la Direzione delle Biblioteche del sistema bibliotecario del Comune di Reggio Emilia;
- escape room e serate di giochi a squadre;
- esperienze e attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, interagendo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.
- attività in collaborazione con le scuole, legate ai temi della contemporaneità, con il coinvolgimento di professori, scrittori, e giornalisti, finalizzate alla creazione di strumenti per orientarsi nell'informazione;
- cura dei contatti e dei rapporti con gli autori/relatori e di tutti gli aspetti logistici e organizzati necessari;
- cura della comunicazione di tutte le attività in autonomia utilizzando di volta in volta i canali più appropriati in relazione alle caratteristiche dei singoli eventi/iniziative.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto del presente capitolato fa riferimento alla normativa specifica del settore:

- Legge Regionale 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";
- Legge quadro 328/00 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- L.R. 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali".

Procedura di affidamento delle attività previste dal presente capitolato: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023. L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale, previa trattativa diretta mediante procedura sulla piattaforma Mepa di Consip- acquistinretepa.

La conoscenza della normativa di riferimento è presupposto per la predisposizione dell'offerta.

L'affidatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità ai servizi oggetto dell'appalto, con particolare riferimento alla Legge Regionale 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", e alla Legge Regionale 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali".

Art. 3 – Finalità, obiettivi e spazi

Finalità

Le finalità del presente capitolato sono strettamente in connessione con quelle del progetto approvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili "Ci vediamo in Biblio! Giovani protagonisti in biblioteche", in particolare:

- favorire la riappropriazione da parte delle giovani generazioni di un spazio cittadino, la biblioteca, non solo come luogo di cultura ma anche di comunità, creatività, formazione, sperimentazione;
- promuovere l'empowerment, il protagonismo e la partecipazione attiva dei giovani attraverso metodologie attive e linguaggi espressivi plurimi, a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione di saperi e abilità già presenti nei giovani, espressione della loro pluralità identitaria, culturale e individuale;
- sostenere lo sviluppo e l'espressione di azioni di cittadinanza attiva che rafforzino il senso di appartenenza alla propria comunità anche attraverso il recupero della memoria di luoghi, persone e testimonianze documentali;
- sperimentare attività di promozione della cultura e di socializzazione innovative, per la valorizzazione del patrimonio librario e audiovisivo in modalità che, senza snaturare l'identità della biblioteca, ne rendano più agevole ed accattivante la fruizione da parte delle nuove generazioni;
- potenziare e valorizzare le relazioni già in essere con altre realtà culturali, educative e sociali che operano con le medesime finalità, con particolare riguardo ad integrare azioni rivolte ai soggetti più fragili, maggiormente a rischio di esclusione sociale e povertà educativa, nella direzione di un servizio culturale integrato e sempre più aperto al territorio;
- creare eventi ed iniziative volte alla promozione delle biblioteche come luogo di aggregazione giovanile.

Obiettivi

Le finalità precedentemente indicate si declinano attraverso i seguenti obiettivi generali.

1. organizzare e realizzare iniziative ed eventi culturali rivolti alla fascia d'età 14-25 anni, differenziati per fasce d'età 14-19 e 20-25 anni, da realizzarsi con e dentro le biblioteche di Reggio Emilia

(Panizzi e decentrate), che intercettino adolescenti e giovani e li guidino nel riconoscere le biblioteche come luogo di aggregazione;

2. ideare e realizzare attività accattivanti per adolescenti e giovani, anche in collaborazione con le scuole di secondo grado disponibili sul territorio per fasce d'età 14-19;

3. realizzare iniziative ed eventi pubblici che promuovano le biblioteche come realtà attive e attrattive sul territorio;

4. far percepire le biblioteche anche come spazi di aggregazione giovanile.

Spazi (sedi di svolgimento delle attività)

Le sedi in cui si svolgeranno le attività previste dal presente capitolato sono funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Ogni biblioteca ha una sua specificità data sia dal patrimonio posseduto che dalle competenze del personale dipendete e dalla rete di connessioni attivate sul territorio ospitante.

La sede principale è la **Biblioteca Panizzi**, sita in via Farini, 3, nello storico Palazzo San Giorgio.

La biblioteca ha un patrimonio molto vasto che comprende tutti i linguaggi (tra i quali fumetti, audiovisivi, sport, musica, etc.), e una delle sue specificità risiede nella Fototeca, che conserva oltre 2 milioni di immagini, tra positivi e negativi, relativi alla realtà reggiana e al suo territorio, compresi gli archivi del fotografo Luigi Ghirri e della Collezione di Fotografia Europea dalla sua prima edizione del 2006 ad oggi.

La Biblioteca Panizzi ha a disposizione per la realizzazione delle attività diversi spazi:

- la sala Giovani;
- la sala Studio incontro, situata in Sezione Ragazzi;
- la sala degli Artisti;
- il cortile interno.

Anche le **Biblioteche decentrate** saranno sede di svolgimento delle attività di progetto, nello specifico:

Biblioteca Ospizio: sita in via Emilia Ospizio 30/b: è l'unica biblioteca del sistema bibliotecario cittadino a mettere a disposizione per il prestito un'ampia collezione di CD musicali (oltre 7.000 pezzi). Titolare del progetto "Suoni di quartiere, musiche dal mondo".

Lo spazio interno presenta la possibilità di svolgere piccoli momenti di attività.

Biblioteca Rosta Nuova: sita in via Wibicky 27, specializzata da sempre nel settore del cinema, con un ampio reparto di DVD e libri a tema, in parte provenienti dal Cinema Comunale Rosebud, situato nelle vicinanze della biblioteca e col quale c'è una storica collaborazione. All'interno presenta diversi spazi, su entrambi i piani, per svolgere attività. All'esterno è possibile utilizzare uno spazio verde nel periodo estivo.

Biblioteca San Pellegrino – Marco Gerra: sita in via Rivoluzione d'Ottobre 29, si caratterizza per i progetti di promozione della lettura e della scrittura creativa, e per gli spazi che offre agli utenti, come lo spazio Giovani, in continuità con la collezione dei fumetti. All'interno della biblioteca sono presenti diversi ampi spazi che si prestano allo svolgimento di attività, così come lo spazio verde fuori e il Parco delle Caprette adiacente.

Biblioteca Santa Croce: sita in via Adua 57, è sede della Scuola Penny Wirton, per l'insegnamento della lingua italiana, ed è improntata sui temi del dialogo interculturale e del rispetto e valorizzazione delle diverse identità e culture in un'ottica di pace e di sviluppo civile e sociale. Il suo patrimonio, inoltre, ospita anche un grande nucleo di opere ereditate dalla Scuola di Pace e i locali del Centro di Documentazione sulla Legalità. La biblioteca presenta diversi spazi utilizzabili per attività, tra cui la Sala degli Affreschi e il Parco adiacente.

Biblioteca delle Arti: sita in Piazza della Vittoria 5, è specializzata nelle discipline artistiche e archeologiche e si propone come futuro punto di snodo per tutto il sistema bibliotecario cittadino sui temi delle arti e del loro rapporto con la società e la storia della comunità. Presenta all'interno uno spazio utilizzabile per attività.

Ogni Biblioteca è situata in luoghi della città che ospitano e incrociano gruppi di adolescenti e giovani in aggregazioni spontanee che però non frequentano le biblioteche.

Le attività specificamente rivolte agli adolescenti ed ai giovani previste dal presente bando si dovranno svolgere in tutte le biblioteche seguendo gli orari e i giorni di apertura, così come gli impegni e le iniziative già progettate dal personale bibliotecario. Sarà inoltre possibile la proposta di eventi ed iniziative oltre l'orario di apertura delle biblioteche (serali e nel weekend).

Art. 4 – Destinatari

I destinatari del presente affidamento possono essere articolati in diretti e indiretti:

- destinatari diretti sono adolescenti e giovani dai 14 ai 25 anni (14/19-20-25) che vivono i quartieri cittadini in cui hanno sede le biblioteche della città, sia perché lì vi risiedono, sia perché ci sono alcune zone dei quartieri stessi che sono diventati luoghi di aggregazione spontanea giovanile. Nello specifico le attività dovranno tentare di intercettare e coinvolgere, prioritariamente, adolescenti e giovani che non sono soliti frequentare le biblioteche, che non ne hanno mai frequentata una, che non sono utenti attivi, che la frequentano solo in relazione con la scuola che frequentano.
- destinatari indiretti sono adolescenti e giovani che frequentano già le biblioteche, genitori e famiglie, la cittadinanza nel suo complesso a cominciare da quella dei quartieri di radicamento delle biblioteche.

Art. 5 – Modalità di realizzazione del servizio.

Le attività di cui all'art. 1 dovranno coinvolgere tutte le biblioteche, sede centrale Panizzi e sue decentrate, con argomenti e tematiche coerenti alle peculiarità delle zone territoriali di utenza e competenza.

Il calendario degli incontri e degli eventi dovrà essere definito in collaborazione con la Direzione delle Biblioteche – UOC Gestione sistema bibliotecario, sulla base delle disponibilità dei singoli autori ed esperti negli ambiti proposti sopra citati.

Tutte le attività dovranno essere realizzate rispettando gli orari, gli spazi disponibili e la natura della biblioteca stessa, sia nel suo operato quotidiano che negli eventi ed iniziative già previste dalle rispettive programmazioni.

L'affidatario dovrà farsi carico dell'intera organizzazione degli eventi, occupandosi del cachet degli autori, delle spese di viaggio, vitto e alloggio, oltre alle spese dedicate a organizzazione, coordinamento e comunicazione, con modalità da concordare con il Comune di Reggio Emilia.

Le prestazioni saranno effettuate dall'affidatario con risorse umane, economiche e strumentali proprie, in perfetta rispondenza ai requisiti richiesti dal progetto approvato: BB2022 – N. 67 – Comune di Reggio Emilia - “Ci vediamo in biblio! Giovani protagonisti in biblioteca” nell’ambito del Bando “Giovani in biblioteca” del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

La proposta dovrà tenere conto degli obiettivi generali come indicati nell’Art. 3, così come degli obiettivi specifici previsti per le differenti azioni dal presente capitolato.

Viene richiesta una proposta che preveda attività iniziative ed eventi da svolgersi sia in contesti informali prossimi alle biblioteche che all’interno dei contesti bibliotecari, al fine di:

- coinvolgere adolescenti e giovani del target 14-25 anni e la predisposizione di attività riconducibili alla tipologia degli spazi di aggregazione giovanile, ma ripensate e ricalibrate in modalità innovativa per essere svolte all’interno delle biblioteche indicate;
- pianificare delle azioni, all’interno delle biblioteche, che involino la presenza di adolescenti e giovani, in accordo e collaborazione con il personale bibliotecario, tenendo conto delle peculiarità dello spazio di azione e differenziate per le due principali fasce d’età 14-19 e 20-25 anni;
- facilitare l’aggregazione spontanea all’interno delle biblioteche, in dialogo con le attività ordinarie della biblioteca, da immaginare contesto per contesto;
- svolgere all’interno delle biblioteche processi aggregativi, riconducibili alle modalità degli spazi di aggregazione giovanili, che siano compatibili con la gestione ordinaria delle biblioteche e gli spazi dedicati;
- promuovere azioni ed eventi che propongano le biblioteche come spazi di aggregazione giovanile.
- realizzare di attività, all’interno delle biblioteche, che utilizzino linguaggi creativi (foto, video, cinema, musica, fumetto, teatro, etc.) anche con la presenza di eventuali professionisti competenti, rispettando i bisogni e gli interessi rilevati da adolescenti e giovani intercettati nelle diverse azioni;
- pianificare, in maniera congiunta, anche con le scuole di secondo grado, iniziative, attività, ed eventi che rendano protagoniste tutte le biblioteche coinvolte e che tengano conto delle loro specificità, sui temi ed argomenti di interesse;
- realizzare un piano comunicativo da sottoporre e condividere con la Direzione delle Biblioteche che preveda sia strumenti di comunicazione online che offline;

Art. 6 – Personale, coperture assicurative, sicurezza

Per lo svolgimento del servizio previsto dal presente capitolato, l'affidatario si obbliga ad impiegare idoneo personale ed idonee figure professionali, in ottica di flessibilità organizzativa come sopra richiesto, mettendo a disposizione risorse umane in possesso di adeguate competenze nella organizzazione di eventi performativi e coinvolgendo figure professionali in possesso dei requisiti adeguati, con particolare riferimento alle professioni artistiche e culturali, garantendo un impegno idoneo in rapporto al miglior risultato di tutte le attività.

L'affidatario dovrà indicare nella proposta il nominativo e i contatti di un Responsabile tecnico delle attività a cui il Comune possa fare riferimento.

La garanzia della presenza di personale e figure professionali adeguate per le diverse attività/inizitive ed eventi dovrà essere dichiarata nella proposta/preventivo.

Il Comune si riserva il diritto e la facoltà di richiedere all'affidatario la sostituzione delle figure ritenute, per comprovati motivi, non idonee allo svolgimento del servizio o che, durante lo svolgimento del servizio stesso, abbiano tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente di lavoro. La richiesta di sostituzione sarà effettuata tramite contestazione scritta inviata all'affidatario che potrà fornire le proprie controdeduzioni entro cinque giorni. In assenza di controdeduzioni o qualora il Comune non le ritenga sufficienti, l'Affidatario ha l'obbligo di procedere alla sostituzione del personale entro il termine fissato dal Comune, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Comune stesso.

Le risorse umane impegnate dall'Affidatario nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli obblighi e oneri previsti dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dal Comune.

L'affidatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e smi.

L'affidatario, inoltre, con la sottoscrizione del presente capitolato e del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'Affidatario deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'affidatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. È altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione e di terzi per i danni di qualsiasi natura, materiali od immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e

connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

L'affidatario si obbliga a mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

La ditta aggiudicataria è pertanto direttamente responsabile sia civilmente sia penalmente nei riguardi del Committente e di terzi di ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio o dall'utenza, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento danni senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Committente.

L'affidatario si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'affidatario, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

✓
RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro

✓
RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di €1.500.000,00 per persona.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente. Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'affidatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

Art. 9 – Impegni tra le parti

Il Comune, per il tramite del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università – UOC Gestione Sistema Bibliotecario, si impegna a:

- collaborare con l'affidatario per la comunicazione di tutte le attività utilizzando di volta in volta i canali più appropriati in relazione alle caratteristiche dei singoli eventi/iniziative;
- collaborare con l'affidatario garantendo il supporto organizzativo, mediante le proprie risorse umane, necessario per il raggiungimento delle finalità, il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività;
- garantire il pagamento del corrispettivo, come indicato all'art. 12 su presentazione di regolari fatture, previa acquisizione della certificazione DURC e della verifica della regolare esecuzione del servizio.

Per garantire le finalità e le modalità di intervento, specificate nei precedenti articoli, nonché la più adeguata realizzazione del servizio, premesso che l'affidatario è l'unico responsabile del corretto

svolgimento delle attività, per le quali impegna propri operatori, l'Affidatario dovrà farsi carico dei seguenti obblighi, oltre a quelli già specificati negli articoli precedenti:

- **assumere ogni responsabilità ed onere derivante dalla realizzazione delle attività previste, sotto il profilo organizzativo, amministrativo, economico e della sicurezza (e dei relativi presidi); nonché sotto il profilo assicurativo, sia riguardo il proprio personale sia riguardo l'utenza, anche in occasione degli eventi previsti dalla proposta presentata, in coerenza al presente capitolato;**
- dotare il Responsabile tecnico di almeno un cellulare di servizio con connessione ad internet;
- provvedere alla fornitura di materiali di consumo e quant'altro si renda necessario allo svolgimento degli interventi programmati. Tali spese dovranno essere concordate con il Servizio Cultura Intercultura Giovani Università – UOC Gestione Sistema Bibliotecario;
- avere cura dei locali, degli arredi, delle attrezzature, e delle strumentazioni che dovessero venire eventualmente affidati in uso dal Comune.

Art. 11 – Decorrenza, durata e ammontare del servizio oggetto di affidamento.

La durata delle attività è prevista, a decorrere dalla data di stipula del contratto, indicativamente da ottobre 2025, con termine il 27/02/2026.

L'importo dell'affidamento è stimato in € 18.852,45 (oltre IVA al 22%) pari a € 23.000 (IVA 22% inclusa).

Nella presentazione dell'offerta è obbligatorio indicare i costi della manodopera, a pena di esclusione, come disposto dall'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023).

L'Importo del corrispettivo è onnicomprensivo di tutti i costi, spese, oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del Servizio di cui al presente Capitolato, e si intende **fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.**

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del Servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 – bis del D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento del servizio, non è necessario redigere il DUVRI (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno all'Amministrazione Comunale) pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

Art. 12 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa presentazione di regolari fatture elettroniche e preve verifiche tecniche positive di cui al Capitolato speciale e precisamente:

- prima tranche **20%** a titolo di **acconto** fatturabile entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto.
- seconda tranche **30% fatturabile entro il 31/12/2025.**
- terza tranche **50% a saldo**, fatturabile **entro il 27/02/2026** subordinatamente al completamento di tutte le attività e all'esito positivo della verifica finale di conformità del servizio, nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali previste dalla presente e dal capitolato.

Le fatture elettroniche, emesse ed inviate secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55/2013, dovranno riportare:

BB2022 – N. 67 – COMUNE DI REGGIO EMILIA - PROGETTO “CI VEDIAMO IN BIBLIO! GIOVANI PROTAGONISTI IN BIBLIOTECA” NELL’AMBITO DEL BANDO “GIOVANI IN BIBLIOTECA” DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE ATTIVITA’ ED EVENTI CULTURALI NELLE BIBLIOTECHE RIVOLTE A GIOVANI 14-25 - CPV 79952000-2.

il codice **CUP J89I23000960005.**

Il CIG

Il buono d’ordine emesso dal Comune

e andranno intestate a:

Comune di Reggio Emilia

Servizio Cultura Intercultura Giovani Università – Biblioteca Panizzi

C.F. e P.Iva **00145920351**

Codice Unico Ufficio IPA: **QDJHJF**

Scissione dei pagamenti: i Comuni rientrano nel regime di cui all’art.1, comma 629 lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split Payment). Tutte le fatture dovranno essere predisposte nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa.

Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente inserita l’annotazione “Scissione dei pagamenti”, se l’affidatario è sottoposto a quanto previsto dall’art. 2 del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23/01/2015; se così non fosse, sarà necessario indicare in fattura il riferimento normativo di esenzione.

L’affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo.

Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC. In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 11, c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023

In presenza di irregolarità nell’esecuzione, a prescindere dall’entità, l’amministrazione non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all’impresa affidataria; quest’ultima, sanate le irregolarità nell’esecuzione del contratto, dovrà rimettere la fattura.

La decorrenza dei termini di pagamento è subordinata all’aver espletato tutte le attività così come previste ai sensi della normativa vigente; inoltre è subordinata alla verifica del DURC e alla sussistenza dei presupposti condizionanti l’esigibilità del pagamento, quali a titolo d’esempio la regolarità fiscale.

I pagamenti si intendono effettuati al momento della firma del mandato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario e alla sua contestuale trasmissione alla Tesoria del Comune.

Art. 13 – Aggiudicazione ed Esecuzione anticipata del contratto

Il servizio in oggetto verrà aggiudicato con affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n.36/2023, mediante RDO all’interno della piattaforma www.acquistinretepa.it/Mepa.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale, sulla base dell'autocertificazione prodotta dall'affidatario ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti il possesso dei requisiti richiesti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, anche in assenza della completa verifica dei requisiti da parte del Comune, come consentito dall'articolo 99, comma 3-bis del codice appalti, modificato e integrato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, "Correttivo Appalti".

In caso di mancanza dei requisiti accertata dopo l'aggiudicazione, il Comune procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni delle sole prestazioni già eseguite.

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto.

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza, ovvero quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

Art. 14 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al committente.

Art. 15 – Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. nelle forme previste dalla piattaforma Mepa di Consip – acquistinretepa.

In ragione dell'importo del presente affidamento diretto, e della natura del soggetto affidatario, (nel caso, Associazione **APS**) non si ritiene necessaria la prestazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023.

Art. 16 – Subappalto

Il subappalto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e pertanto nell'offerta il Fornitore dovrà indicare le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi nonché i subappaltatori proposti. La quota subappaltabile è definita dalla normativa vigente.

L'affidamento in subappalto è consentito solo al verificarsi di quanto previsto dall'art. 119 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 17 – Sicurezza e riservatezza

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'affidatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'affidatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

L'affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 18 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'Articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia è Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte in esecuzione del presente contratto. Poiché le attività previste dal

presente capitolato comportano in capo all'affidatario il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare l'affidatario quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'Art.28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza del contratto in essere e con le modalità di seguito descritte. Le attività del servizio in oggetto comportano il trattamento di dati personali relativi agli utenti e loro familiari. Tali dati, di natura personale, sensibile e giudiziaria, i cui interessati sono le persone coinvolte negli interventi, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate ed in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle normative richiamate al precedente art. 2 del presente capitolato.

L'affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall'Articolo 28 del Regolamento stesso.

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare Comune di Reggio Emilia all'affidatario per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto:

Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- ✓ Decreto Legislativo n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- ✓ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
- ✓ Decreto legislativo 10 agosto 2018, n°101 Recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2017.
- ✓ Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali nell'ambito del contratto in essere ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell'ambito dell'attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nel presente contratto ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l'esercizio delle funzioni e per l'esecuzione degli obblighi connessi al presente contratto. Nell'adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell'ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell'atto di nomina l'impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l'esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;

- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
- provvedere all'adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. La formulazione ed il formato dell'informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;
- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;
- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell'interessato ai fini dell'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all'accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all'esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell'espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l'applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;
- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili a discrezione del Titolare saranno tenuti: ✓

a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure ✓

a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure ✓

a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del Contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia del Contratto e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia del Contratto stesso.

Art. 19 – Dipendenti delle PA.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs.165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, l'affidatario – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 20 – Responsabilità in materia di sicurezza

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune di Reggio Emilia, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'affidatario.

Art. 21 – Controlli, verifiche e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

L'attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione, anche tramite i collaboratori individuati, sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- la qualità del servizio (aderenza a quanto previsto nel capitolato e nell'offerta)

- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi
- il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'affidatario, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potranno essere erogate penali:

- ✓ €150,00/die per ogni giorno di mancata esecuzione degli interventi programmati;
- ✓ da un minimo di € 50,00 fino ad un massimo di € 250,00, a seconda della gravità, per ogni mancanza di corretto comportamento nei confronti dell'utente.

Art. 22 – Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art. 122, del D.Lgs 36/2023, nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento o parziale mancata esecuzione del servizio da parte dell'affidatario, e/o violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 22 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere;
- impiego di personale non idoneo rispetto allo svolgimento delle attività previste;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il Servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'affidatario avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 122, c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'Impresa affidataria.

Art. 23 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023. In tal caso, all'affidatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal c. 1 dello stesso art. 123, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 24– Disposizioni finali e foro competente

L'affidatari, ove già non fosse così, dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia. Per ogni controversia fra le parti, che non fosse possibile comporre bonariamente, è competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 25 – Referenti operativi, Responsabile del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Responsabile Unico del Procedimento (avvalendosi dei propri collaboratori) viene individuato, secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dall'art. 114, nel dott. Nando Rinaldi, in qualità di Dirigente del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università del Comune di Reggio Emilia.

La referente operativa per il Comune è individuata nella Funzionaria reti Servizi Culturali dell'UOC Gestione Sistema Bibliotecario del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università, dott.ssa Cristina Rivi, telefono 0522-456061/456062 - email: cristina.rivi@comune.re.it

L'affidatario deve comunicare al Comune, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, il nominativo ed i riferimenti di un Responsabile tecnico della gestione delle attività del servizio oggetto in affidamento, con i relativi recapiti (telefono, cellulare, e-mail, fax). In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile, deve comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

Reggio Emilia, 02/09/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cultura Intercultura Giovani Università
dott. Nando Rinaldi

Per presa visione e accettazione
L'affidatario

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.